

Fabio FIORENTINO



Breve biografia

Fabio Fiorentino, biologo ed ecologo della pesca, Dottore di Ricerca in Scienze Ambientali Marine, Dirigente di Ricerca dell'Istituto per le Risorse Biologiche Marine e le Biotecnologie (IRBIM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Mazara del Vallo (Italia). Specialista in biologia ed ecologia delle risorse da pesca e strategie per il loro sfruttamento sostenibile. Responsabile di progetti di ricerca nazionali e comunitari sulla raccolta di dati sulla pesca, sulla valutazione degli stock e sulla gestione delle risorse da pesca nel Mediterraneo. Membro di gruppi di lavoro nazionali e internazionali sulle strategie di pesca sostenibile. Coordinatore del Sottocomitato per la valutazione degli stock del Comitato Scientifico Consultivo (SAC) della Commissione Generale della Pesca del Mediterraneo (CGPM) dal 2010 al 2013. Punto focale nazionale italiano per il progetto regionale FAO MedSudMed. Già professore a contratto presso le Università di Genova e di Palermo. Membro del Consiglio dei Docenti del dottorato di ricerca internazionale "Innovative technologies and sustainable use of Mediterranean Sea fishery and biological resources" (FishMed-PhD) presso l'Università di Bologna. Associate Editor di *Frontiers in Marine Science* e di *Fishes*. Autore/coautore di 110 pubblicazioni scientifiche su riviste ISI e di numerosi articoli e rapporti tecnici sulla pesca nel Mediterraneo.

Programma candidatura

La capacità dell'uomo di sfruttare le risorse naturali e di trasformare l'ambiente ha ormai raggiunto livelli mai visti nella storia del pianeta. Il crescente e sempre più diversificato utilizzo delle risorse del mare necessita un'accurata conoscenza delle dinamiche ecologiche per impedire che il loro uso irresponsabile degradi gli ecosistemi marini e la biodiversità. Considerate queste premesse, la mia candidatura al Consiglio Direttivo della Società Italiana di Biologia Marina per il triennio 2025-2027 ha l'obiettivo principale di favorire lo sviluppo all'interno della nostra Società, del mondo scientifico, delle istituzioni, dei portatori di interessi e della società più in generale, delle tematiche di ricerca sugli approcci per un uso della biodiversità marina che riesca a contemperare gli obiettivi di sostenibilità delle attività umane in mare con la conservazione della biodiversità e della funzionalità degli ecosistemi marini. Questo obiettivo, che tiene conto delle diverse strategie, politiche e direttive comunitarie, trae origine dalle esperienze e dalle conoscenze acquisite in più di 40 anni di attività di ricerca in pesca nel mar Mediterraneo ed è maturato avendo presente la necessità di adottare approcci di indagine, valutazione e gestione che considerino esplicitamente la dimensione spaziale e temporale dei processi ecologici del mare e degli usi delle sue risorse. Proprio in considerazione della complessità degli aspetti ecologici, sociali, economici ed istituzionali in gioco quando si tratta degli usi delle risorse biologiche marine, nel corso del mio mandato nel Consiglio

Direttivo, mi impegno a valorizzare la multidisciplinarietà nello sviluppo delle attività scientifiche della nostra Società. A tal scopo, ritengo rilevante potenziare le relazioni con e tra i diversi Comitati e Gruppi di Lavoro in cui la SIBM è organizzata, espressione diretta della partecipazione dei Soci alle attività scientifiche della Società, e tutti in grado di contribuire ad elaborare strategie di uso sostenibile delle risorse biologiche e degli habitat marini. Ritengo altresì rilevante continuare a potenziare gli strumenti attualmente impiegati per diffondere i risultati delle ricerche e delle attività in genere svolte dalla SIBM, sia in termini di contenuti del Sito Web, del Notiziario e della rivista *Biologia Marina Mediterranea*. Infine, mi impegno ad operare perché continui il successo dei seminari on line su argomenti di grande interesse, avviati per iniziativa del vecchio Consiglio Direttivo.